

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
 Si esprime parere **FAVOREVOLE**
 Capaccio (SA) **14/11/2012**

UFFICIO **AREA V**
 Il Responsabile dell'Area V
 Ing. Vincenzo CRISCUOLO
 Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:
 Si esprime parere _____
 Capaccio (SA)

UFFICIO _____
 Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'
 Si esprime parere _____
 Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
 ANDREA D'AMORE

Il Sindaco
 ITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **15 NOV. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :
 dal _____
 al _____

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari
 con nota del **15 NOV. 2012**
 Il Segretario Generale
 ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
 Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.
 Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.
 Data **15 NOV. 2012**
 Il Segretario Generale
 ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
 (Provincia di Salerno)
 info@comune.capaccio.sa.it
 Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 337 DEL 14/11/2012

Oggetto: Legge Regionale n. 19 del 28/12/2009 come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 1/2011, n. 1/2012, n. 17/2012 - PIANO CASA - Precisazioni ed integrazioni alla Delibera di Giunta Comunale n. 315 del 26/10/2012

L'anno duemiladodici il giorno **quattordici** del mese di **novembre**, alle ore **12,00** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola	Vice Sindaco	SI
2	Barretta Rossana	Assessore	SI
3	Di Lucia Vincenzo	Assessore	SI
4	Palumbo Maria Rosaria	Assessore	SI
5	Voza Eustachio	Assessore	SI

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta, su proposta del Sindaco

Premesso che

Il Piano Casa della Campania, varato con la Legge Regionale n. 19 del 28/12/2009 così come modificato dalla Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2011; n. 1 del 27 gennaio 2012 e successiva proroga del 06 luglio 2012 n. 17

- è finalizzato al contrasto della crisi economica e alla tutela dei livelli occupazionali, attraverso il rilancio delle attività edilizie nel rispetto degli indirizzi di cui al PTR, approvato con legge regionale 13 ottobre 2008 n. 13, e nel contempo si muove, così come è giusto che doveva essere, nell'ottica di un riscontro delle esigenze delle famiglie che vivono in casa di proprietà;
- è finalizzato ad incrementare, in risposta anche ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale, il patrimonio di edilizia residenziale pubblica e privata anche attraverso la riqualificazione di aree urbane degradate o esposte a particolari rischi ambientali e sociali assicurando le condizioni di salvaguardia del patrimonio storico, artistico, paesaggistico e culturale;

Considerato che

- entro i limiti di cui all'intero articolato della Legge Regionale gli interventi edilizi ammissibili sono diretti anche e soprattutto al miglioramento della qualità architettonica ed edilizia del patrimonio edilizio esistente e nel contempo perseguono finalità di sicurezza statica (prevenzione del rischio sismico), di utilizzo di fonti di energia rinnovabile e di migliore sviluppo funzionale dello stesso patrimonio edilizio e di interventi edilizi in zona agricola;
- il comune di Capaccio è dotato di regolare PRG tuttora vigente;
- lo strumento di cui sopra costituisce a tutti gli effetti di legge strumento urbanistico vigente;
- l'Amministrazione Comunale ha intenzione di dare immediato impulso, assistenza e continuità alla piena applicazione della legge;
- con delibera di Giunta Comunale n. 178 del 10/08/2012 sono state adottate delle linee guida relative alle modalità di applicazione della Legge Regionale n. 19 del 28/12/2009 coordinata con la Legge Regionale n. 1/2011, n. 1/2012 e successiva proroga del 06/07/2012 n. 17;
- successivamente è pervenuta ai Comuni la nota Prot. 2012/0774995 del 23/10/2012 da parte della Giunta Regionale della Campania Area Gestione del Territorio avente ad oggetto: "L.R. n. 19 del 28.12.2009 e s.m.i. Informativa interpretativa ed applicativa del Piano Casa Regionale. Applicazione in ambito paesaggistico ed urbanistico-edilizio";
- la G.C. con delibera n.315 del 26/10/2012 ha integrato le proprie linee guida;
- è opportuno, però, al fine di garantire continuità ed omogeneità nei procedimenti e provvedimenti dell'Area V, precisare che la nota della Regione ha mero valore di Circolare e quindi non è atto avente valore di legge né può ritenersi interpretazione autentica in quanto non proveniente dall'organo legislativo competente;

- che per tali effetti l'Amministrazione Comunale intende ribadire, quale indirizzo e linea guida quanto adottato al punto 9 delle linee guida relativamente all'art. 6 bis della LR n. 19 del 28/12/2009 come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 1/2011 e successive nel senso che nelle zone agricole sono consentiti i mutamenti di destinazione d'uso di qualsiasi tipologia di immobile o di loro parti (depositi, stalle, magazzini ed altro) da agricolo ad uso residenziale del nucleo familiare del proprietario o per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola e che tale misura è cumulabile con le previsioni di cui agli artt. 4 e 5 della legge Piano Casa;

- è quindi opportuno integrare la misura adottata con la delibera di G.C. n. 315 citata relativamente alla parte in cui dispone circa l'art. 6 bis della citata legge regionale;

Visto:

- il DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Leg.vo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.;
- il DM n. 1444 del 02/04/1968;
- le leggi regionali nn. 13/2000, n. 19/2001, n.19/2009, n. 1/2001, 1/2012 e successiva proroga n. 17 del 06/07/2012;
- il D.Leg.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 178 del 10/08/2012;
- Visto il parere del Responsabile dell'Area V

Ad unanimità dei voti presenti

Delibera

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato che qui si intende integralmente riportato, trascritto ed approvato;
- di prendere atto, come si prende atto, della precisazione e per l'effetto di dare indirizzo all'Area V affinché nelle zone agricole, compatibilmente con i requisiti oggettivi e soggettivi e con la vigente normativo urbanistico-edilizia siano consentiti i mutamenti di destinazione d'uso di qualsiasi tipologia di immobile o di loro parti (depositi, stalle, magazzini ed altro) da agricolo ad uso residenziale del nucleo familiare del proprietario del fondo agricolo o per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola e che tale misura sia cumulabile con le previsioni di cui agli artt. 4 e 5 della legge Piano Casa;
- di incaricare il Responsabile dell'Area V degli adempimenti gestionali ed organizzativi di competenza;
- di inviare la presente al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, al Presidente della Giunta Regionale della Campania ed all'Assessore all'Urbanistica della Regione Campania per le attività di indirizzo necessarie e conseguenti;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.